

COGNE, L'ORIENTAMENTO DELLA FONDATION GRAND PARADIS**«La gestione della caffetteria del Villaggio Minatori abbinata a quella dell'ostello»**

COGNE (fci) Il destino della caffetteria del Villaggio Minatori di Cogne torna in Consiglio regionale. L'Assemblea ne discuterà la prossima seduta - mercoledì 25 gennaio - su sollecitazione dell'Alpe, che ha presentato un'interpellanza. *«La Regione non può permettersi di tenere bloccate delle proprietà immobiliari già pronte all'uso. - spiega il consigliere Albert Chatrian - Sono trascorsi tre anni da quando la Fondation ha chiesto la stipula della convenzione, ma ancora siamo in attesa della firma. È necessario un cambio di rotta, perché l'Amministrazione pubblica deve dare il buon esempio per gestire al meglio il proprio ingente patrimonio».* Nel febbraio 2009 la **Fondation Grand Paradis** aveva chiesto in uso un edificio destinato a bar caffetteria, ristorante e locali accessori, dell'ex Villaggio Minatori, di proprietà della Regione, che lo aveva reso agibile dal 2008. A giugno 2011 è stata approvata la concessione, ma la struttura, già ultimata e completa di arredi, ancora non è utilizzata.

Luisa Vuillermoz, direttrice della Fondation, chiarisce lo scenario, esaminato nell'ultimo consiglio di amministrazione dell'ente: *«In merito all'ipotesi di concessione della caffetteria del Villaggio Minatori da parte della Regione, Fondation Grand Paradis ha contattato numerosi operatori economici interessati ad una eventuale gestione, già operanti nel territorio e provenienti da altre aree geografiche. Non ottenendo alcuna manifestazione di interesse per la gestione della sola caffetteria non in abbinamento all'ostello presente nello stesso villaggio, Fondation Grand Paradis è arrivata al convincimento che tale struttura possa essere gestita in modo remunerativo solo in abbinamento ad una struttura ricettiva quale l'ostello della gioventù, attualmente indisponibile poiché ancora privo di allestimento».* Sentito anche il parere della nuova Amministrazione comunale, che sta ragionando congiuntamente alla Regione sulla destinazione complessiva dei beni di proprietà regionale del Villaggio Cogne, la Fondation *«ritiene prematuro richiedere la concessione della caffetteria ed opportuno attendere la conclusione dell'allestimento dell'ostello così da poter affidare insieme la gestione delle due strutture».*